

ID. 1289469

Pratica: 2022/05 01/000029

Lugo, 12/10/2023

SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE N. 1087

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: PROPOSIZIONE APPELLO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA N. 540/2023 DEL TAR EMILIA ROMAGNA SEZ. II - VERTENZA SERVIZI INNOVATIVI SRL C/ UNIONE BASSA ROMAGNA ET SIREB SAS. INDIVIDUAZIONE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA - SMART CIG Z08397CF88. PAGAMENTO CONTRIBUTO UNIFICATO - IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che con atto Rogito Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al n. 7598 serie 1 è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sottoscritto dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, con decorrenza dal 01/01/2008;

Richiamati i seguenti atti deliberativi:

- con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 11 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014 modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 24 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato attività organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 25 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000) modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 17 del 26/04/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 (art. 151, commi 5/6/7 e artt. 227/228/229/230 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamate:

- la delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018,, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvavano le Linee di indirizzo per l'affidamento di Servizi Legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "d" numeri 1) e 2) del D.lgs. 50/2016;

- la delibera di Giunta dell'Unione n. 73 del 28/05/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava la Revisione delle linee di indirizzo in materia di affidamento di Servizi Legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "d" numeri 1) e 2) del d.lgs. 50/2016;

Visto il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. n. 36/2023 entrato in vigore il 01/07/2023;

Dato atto che:

- l'art. 56 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 36/2023 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della L. 31/1982 e ss.mm.ii;

- la suddetta norma va coordinata con l'art.13 comma 5 dello stesso D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto l'affidamento di lavori, servizi e forniture, esclusi dall'applicazione del codice, avviene tenendo conto dei principi di cui agli art.1, 2, 3 del medesimo Decreto;

Considerato che:

- in data 27/12/2022 è pervenuto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – sede di Bologna, notificato all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (acquisito con il numero di prot. 94173 in data 28/12/2022), promosso dalla società Servizi Innovativi s.r.l. con sede legale in Ripalimosani (CB) Via De Gasperi n. 44, rappresentata e difesa come da procura dagli Avv. Michele Coromano e Avv. Guglielmo Pettograsso del Foro di Campobasso, contro l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e nei confronti della Società SIREB s.a.s. con sede legale in Modena:

- detto ricorso è volto ad ottenere:

“L'ANNULLAMENTO - PREVIA SOSPENSIVA e/o ADOZIONE DI IDONEA MISURA CAUTELARE

- della Determinazione del Responsabile del Servizio Appalti e Acquisti con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha aggiudicato alla SIREB s.a.s. di Venola Claudio & C. la procedura aperta avente ad oggetto i servizi di

"Derattizzazione, dezzanarizzazione, lotta alla zanzara, controllo della popolazione dei colombi, disinfestazione di strutture/aree pubbliche, controllo delle Termiti, soppressione eutanasica di nutrie, controllo fauna urbana. Periodo 01.01.2023 – 31-12-2024. CIG: 941871055F";

- della comunicazione ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016 avvenuta a mezzo pec in data 24.11.2022, giusta nota n. 2022/10 01/6 a firma della responsabile del Servizio Appalti e Acquisti dell'Unione dei Comuni;

- dell'avviso del 25.11.2022 di aggiudicazione pubblicato sulla piattaforma Sater;

- di tutti i verbali di gara ed in particolare:

- quello del 4.11.2022 con il quale, a seguito dell'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, si è proceduto al soccorso istruttorio in favore della SIREB sas;
- quello del 8.11.2022 con il quale è stata ammessa alla procedura di gara la SIREB sas;
- quello della seduta riservata del 10.11.2022 con il quale si è proceduto ad assegnare i punteggi all'offerta tecnica;
- quello relativo alla proposta di aggiudicazione in favore della controinteressata del 14.11.2022;
- della determina n. 1340 del 08.11.2022 della Responsabile dell'Area Servizi generali – Servizio Appalti ed Acquisti - avente ad oggetto l'individuazione dei soggetti ammessi e la nomina della Commissione giudicatrice;
- della nota del 19.12.2022 a firma della Responsabile del Servizio Appalti con la quale è stato concesso solo parzialmente l'accesso agli atti di gara;
- di ogni ulteriore atto presupposto, consequenziale e comunque connesso;

NONCHÉ' PER L'ANNULLAMENTO E/O DICHIARAZIONE DI INEFFICACIA del contratto pubblico ove nelle more stipulato con l'aggiudicataria;

E PER LA CONDANNA

al risarcimento dei danni in forma specifica ovvero per equivalente, di quelli subiti e subendi dalla impresa ricorrente in ragione della illegittimità degli atti impugnati e del comportamento gravemente negligente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. ”

- con nota prot. n. 94205 del 28/12/2022 è stato richiesto al broker AON l'apertura del sinistro a valere sulle polizze attive di questa Amministrazione e in relazione a tale contenzioso la Compagnia ha denunciato il sinistro sulle polizze:
- RC patrimoniale N. IFLE003845 - Rif. RCD 2022/0077425
- Tutela Legale N. IFLE003883 - Rif. RCD 2022/0077437
- Sinistro n. BA01074943 del 27/12/2022;

Dato atto che:

- la Giunta dell'Unione nella seduta del 12/01/2023 ha espresso parere favorevole al punto di indirizzo presentato dallo scrivente Servizio Legale in merito alla richiesta di autorizzazione alla costituzione in giudizio al fine di resistere nel ricorso ex rubricato in RG 23/2023 innanzi al T.A.R. Emilia Romagna di Bologna per tutelare le proprie ragioni, dando mandato al Responsabile del Servizio Legale per l'avvio della procedura di individuazione di un legale esterno, esperto in materia di diritto amministrativo e precisamente in materia di appalti e contratti pubblici, da incaricare per la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attività difensiva conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge, sussistendo le ragioni previste dalle vigenti Linee Guida in materia di affidamento di servizi legali di cui alla delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 sopra richiamata;
- con la determinazione n. 16 del 16/01/2023 il Responsabile del Servizio Legale procedeva all'affidamento dell'incarico in via diretta a favore dell'Avv. Leonardo Bernardini del Foro di Rimini con studio legale in Rimini, Via Flaminia n. 187/a, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

Preso atto che:

- il T.A.R. Emilia Romagna sede di Bologna nella Camera di Consiglio del giorno 21/09/2023 ha pronunciato la sentenza sul ricorso N.R.G. 23/2023 proposto in relazione alla procedura CIG 941871055F da Servizi Innovativi S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Michele

Coromano e Guglielmo Pettograsso del Foro di Campobasso *contro* Unione dei Comuni della Bassa Romagna e *nei confronti* di Sireb S.a.s. in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli Avv. ti Rolando Pini e Tommaso Montorsi del Foro di Modena;

- la suddetta sentenza del TAR Emilia Romagna n. 540/2023 pubblicata in data 02/10/2023, definitivamente pronunciando sul ricorso lo accoglie e *"... per l'effetto annulla i provvedimenti impugnati e dispone a favore della ricorrente il risarcimento del danno nei termini stabiliti in motivazione.*

Condanna l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e la società Sireb S.a.s. in solido tra loro, a rifondere alla società Servizi Innovativi S.r.l. le spese di giudizio, che liquida in complessivi Euro 6.000,00 (seimila/00), oltre ad accessori di legge.

Al verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 13, comma 6 bis1, D.P.R. n. 115/2002 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna provvederà altresì a rimborsare alla società Servizi Innovativi S.r.l. il contributo unificato effettivamente versato.";

Vista la notificazione ai sensi della Legge n. 53/1994 in data 04/10/2023 per conto di Avv. Michele Coromano di Campobasso per la Servizi Innovativi S.r.l. della Sentenza TAR per l'Emilia Romagna - Sede di Bologna n. 540/2023 acquisita al protocollo dell'Unione n. 80517 in pari data;

Considerato che tale sentenza è passibile di impugnazione innanzi al Consiglio di Stato entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione della sentenza per la proposizione dell'appello e quindi a decorrere dal giorno 04/10/2023 giungendo a scadenza il prossimo 03/11/2023;

- che con delibera n. 142 del 11/10/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha autorizzato alla costituzione in giudizio per la proposizione di Appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza N. 540/2023 del TAR Emilia Romagna Sez. II pronunciata il giorno 21/09/2023 sul ricorso N.R.G. 23/2023 al fine di tutelare gli interessi dell'Unione;

- che tramite la precitata delibera, la Giunta dell'Unione ha conferito mandato al Responsabile del Servizio Legale per l'avvio della procedura di individuazione di un legale esterno per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sussistendo le ragioni previste dalle vigenti Linee Guida in materia di affidamento di servizi legali di cui alla delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 sopra richiamata;

- nella medesima delibera di cui sopra è stata assunta inoltre apposita prenotazione di impegno con riferimento al Bilancio di previsione 2023/2025 - Annualità 2023 dell'Unione, per la spesa presunta di € 11.500,00 relativa agli oneri delle spese legali derivanti dalla costituzione in giudizio in oggetto e si è preso atto che la proposizione del ricorso in Appello al Consiglio di Stato comporta il pagamento del contributo unificato da parte dell'appellante ovvero dell'Unione Bassa Romagna che si attesta in € 6.000,00 e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente di tutti i costi derivanti dal ricorso in questione ;

Preso atto che la spesa relativa al contributo unificato per la proposizione del ricorso in Appello al Consiglio di Stato al momento presenta sufficiente disponibilità sul CAPITOLO 8070UE (Oneri straordinari della gestione corrente) ART. 8040 (Oneri di contenzioso) - CDR 003 (Resp. Servizio Legale) - CDG 003 (Servizio Legale) del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Annualità 2023 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in gestione al Responsabile del Servizio Legale per poter provvedere all'impegno di spesa che si attesta in € 6.000,00 derivante dal presente ricorso;

Si specifica inoltre che:

- il beneficiario del suddetto contributo unificato per complessivi € 6.000,00 è l'Avvocato al quale sarà conferito l'incarico legale del presente ricorso per introdurre la domanda giudiziale innanzi al Consiglio di Stato, il quale anticiperà il pagamento per conto dell'Unione, previa presentazione di fattura elettronica;
- l'Avvocato provvederà a trasmettere a questo Ente copia della quietanza del contributo unificato dell'importo di € 6.000,00 che si che si conserverà agli atti del fascicolo legale;

Atteso che:

- l'art. 56 comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 36/2023 - nuovo Codice Appalti entrato in vigore il 01/07/2023, prevede che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici concernenti servizi legali di rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982 n.31 e ss.mm.ii;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Accertato che:

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;

- le Linee di indirizzo approvate da ultimo con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico possa avvenire mediante affidamento diretto, tra l'altro, nelle seguenti ipotesi consentite dall'ordinamento:

“a) nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico;

d) negli altri casi consentiti dall'ordinamento in considerazione della fiduciarietà del ruolo e della riservatezza della questione in esame, come indicato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;”

- le predette Linee di indirizzo prevedono altresì all'art. 2 comma 2 lett. b) l'ipotesi di affidamento diretto dell'incarico in caso di consequenzialità tra incarichi, come in occasione dei diversi gradi di giudizio o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento (cfr. Par. 3.1.4.1 Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018);

- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C- 264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni *"fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza" e "dalla libera scelta del difensore"*;

- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore nazionale;

- nel caso specifico ricorre urgenza considerato che la proposizione dell'Appello al Consiglio di Stato deve essere presentato entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione della sentenza n. 540/2023 del TAR avvenuta tramite pec in data 04/10/2023, pertanto la scadenza per proporre ricorso è il prossimo 03/11/2023;

Sottolineato che:

- la tipologia del ricorso in questione, volto ad ottenere *"l'impugnazione della sentenza n. 540/2023 pronunciata dal TAR Emilia Romagna pubblicata il 02/10/2023"* come specificatamente descritto in premessa – rende opportuno l'affidamento di incarico ad un legale professionista dotato di comprovata esperienza nella materia in oggetto, alla luce delle recenti statuizioni della giurisprudenza euro unitaria sopra richiamate;

Dato atto che

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni né ha istituito elenchi di operatori qualificati ai quali affidare gli incarichi legali;
- si è reso pertanto indispensabile attivare la procedura di richiesta di preventivo ad un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Viste le Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che *"il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 (da ultimo modificato dal D.M. n. 147/2022) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio"*;

Dato atto che il Servizio Legale, considerata la necessaria fiduciarità dell'incarico, ha ritenuto opportuno richiedere un'offerta economica all'Avv. Leonardo Bernardini del Foro di Rimini, del quale ha preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, considerata la rilevante esperienza professionale maturata nella materia del diritto amministrativo;

- è pervenuta l'offerta dall'Avv. Leonardo Bernardini di Rimini interpellato, acquisita agli atti al numero di protocollo 80545 del 04/10/2023 corredato della documentazione richiesta che si conserva agli atti del fascicolo legale;

Visto ed esaminato attentamente il preventivo offerto ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accertare:

- la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame del CV aggiornato;
- la congruità delle condizioni offerte;

Accertato sulla base dell'esame svolto che:

- il curriculum del professionista legale Avv. Leonardo Bernardini comprova la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente contenzioso;

- il preventivo offerto dall'Avv. Leonardo Bernardini di Rimini, risulta congruo in relazione a quanto previsto da Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014 - Tabelle 2022 D.M. 147 del 13/08/2022 e dalla magistratura contabile sopra richiamata, in quanto inferiore al valore medio e nello specifico ha tenuto conto dei valori minimi dei compensi;

Ritenuti sussistenti nel caso di specie i presupposti per l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale in via diretta al predetto Avv. Leonardo Bernardini C.F. BRNLRD58C30H294P – P. IVA 01605020401, sede dello studio legale a Rimini, in Via Flaminia n. 187/a, ricorrendo le ipotesi previste dalle lettere a) e d) dell'art. 2 comma 2 dalle vigenti Linee Guida approvate con delibera di Giunta n. 73 del 28/05/2020 applicabili in conformità agli indirizzi espressi dall'ordinamento europeo;

Ritenuto di affidare l'incarico in oggetto all'Avv. Leonardo Bernardini del Foro di Rimini, il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa ammontante a complessivi € 11.048,14 per l'attività di difesa giurisdizionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna innanzi al Consiglio di Stato nel ricorso in oggetto, come di seguito illustrato:

Competenza: **Consiglio di Stato**

Valore della Causa: indeterminabile - complessità alta

Fase compenso

1) Fase di studio della controversia, valore minimo:	1.701,00
2) Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	936,00
3) Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo:	780,00
4) Fase decisionale, valore minimo:	2.515,00
5) Fase cautelare collegiale, valore minimo	1.205,00
Compenso tabellare (valori minimi)	7.137,00
Spese generali 15% sul compenso totale	1.070,55
Spese di trasferta	500,00
Cassa Avvocati (4%)	348,30
Totale imponibile	9.055,85
IVA 22% su imponibile	1.992,29
Totale	11.048,14
(A dedurre ritenuta d'acconto 20% su compenso e spese imponibili)	
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72 Contributo Unificato	6.000,00
TOTALE costo per l'Ente	17.048,14

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore dell' Avv. Leonardo Bernardini del Foro di Rimini – C.F. BRNLRD58C30H294P – P. IVA01605020401, sede dello studio legale a Rimini, in Via Flaminia n. 187/a per l'attività difensiva di cui sopra per un importo complessivo di € **17.048,14** - di cui € 11.048,14 per competenze ed onorari ed € 6.000,00 per il pagamento del contributo unificato, al Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);
- è stato acquisito in data 09/10/2023 il **DURC ON LINE** attestante la regolarità contributiva (scadenza validità 06/02/2024), in conformità alle disposizioni vigenti;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo **SMART CIG N. Z08397CF88** - nonchè gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, come da documentazione depositata all'interno del fascicolo;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Accertato inoltre che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa **(2023)**;
- a norma dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole che disciplinano il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 151, 183 e 191;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Unione;
- il vigente regolamento dei contratti;
- gli artt. 13 e seguenti del Regolamento di Organizzazione;
- l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione;
- il decreto n. 19 del 06/10/2022 di nomina dei responsabili e dei supplenti delle strutture dell'Ente;
- il Codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente con riferimento agli aspetti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l'atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio Finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l'esecutività, in conformità all'art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del Regolamento;
- il rispetto dei termini sopra indicati da parte di tutti i dipendenti dei servizi interessati dal presente procedimento rileva anche ai fini della valutazione della *performance* degli stessi, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del Regolamento di Contabilità;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Sottolineato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DETERMINA

- di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- di procedere, per i motivi ed i fini di cui in premessa e in esecuzione della Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 142 del 11/10/2023, alla proposizione appello innanzi al Consiglio di Stato dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avverso la sentenza n. 540/2023 del TAR Emilia Romagna Sez. II pronunciata sul ricorso N.R.G. 23/2023 promosso dalla società Servizi Innovativi s.r.l.;
- di affidare l'incarico di patrocinio legale nel giudizio in argomento all'Avv. Leonardo Bernardini, studio legale con sede in Via Flaminia n. 187/a – 47923 Rimini, C.F. BRNLRD58C30H294P - P.IVA 01605020401, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;
- di precisare che con la PROCURA SPECIALE sottoscritta in data 11/10/2023 dalla Presidente e legale rappresentante pro-tempore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si conferiva al suddetto legale mandato speciale per rappresentare e difendere l'Unione innanzi al Consiglio di Stato;
- di prendere atto che la proposizione del ricorso in Appello al Consiglio di Stato comporta il pagamento del contributo unificato da parte dell'appellante ovvero dell'Unione Bassa Romagna che si attesta in € 6.000,00;
- di dare atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dei costi derivanti dal ricorso in questione;
- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 11.048,14 - per la spesa di € 7.137,00 (per la fase di studio della controversia, per la fase introduttiva, per la fase di istruttoria e/o trattazione, per la fase decisionale, per la fase cautelare collegiale), Spese generali 15% € 1.070,55, spese di trasferta € 500,00,

CPA 4% € 348,30, IVA 22% € 1.992,29 al Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Aggr:03 ContiF:U.1.03.0 2.99.002/ Cap:3010UE - Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA DEL TAR SEDE DI BOLOGNA N. 540/2023 - CIG:Z08397CF88	STUDIO LEGALE AVV. LEONARDO BERNARDINI,01605 020401 ,VIA FLAMINIA, 187/A,47900,RIMINI ,RN,BANCA, IBAN: IT29H053872420100 0000016209	2023/1831/ 1	€ 11.048,14	

- di provvedere pertanto a ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 2023/1831 di € 11.500,00 assunta sul Bilancio 2023/2025 – Annualità 2023 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, giusta delibera di G.U. n. 142/2023 portandola da € 11.500,00 a € 11.048,14 come dettagliatamente indicato nella tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- MAggr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.0 2.99.002/ Cap:3010UE - Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	PROPOSIZIONE APPELLO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO		2023/1831	€ -451,86	

- di dare atto che il beneficiario del contributo unificato per complessivi € 6.000,00 è l'Avvocato Leonardo Bernardini di Rimini al quale viene conferito l'incarico legale del presente ricorso per introdurre la domanda giudiziale innanzi al Consiglio di Stato, il quale anticiperà il pagamento per conto dell'Unione, previa presentazione di fattura elettronica e provvederà a trasmettere a questo Ente copia della quietanza del contributo unificato dell'importo di € 6.000,00 che si conserverà agli atti del fascicolo legale;

- di impegnare pertanto la spesa relativa al contributo unificato che si attesta in € 6.000,00 per introdurre la domanda giudiziale in oggetto indicata (proposizione del ricorso in Appello al Consiglio di Stato) al Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	NUMERO	IMPORTO	CODICE
------	-----------	-------------	-------------	--------	---------	--------

	BILANCIO	IMPEGNO	SOGGETTO			E INVEST .
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:10 ContiF:U.1.1 0.05.04.001/ Cap:8070UE - Art:8040 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	CONTRIBUTO UNIFICATO PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA DEL TAR SEDE DI BOLOGNA N. 540/2023 - CIG:Z08397CF88	STUDIO LEGALE AVV. LEONARDO BERNARDINI,01605 020401 ,VIA FLAMINIA, 187/A,47900,RIMINI, RN,BANCA, IBAN: IT29H053872420100 0000016209	2023/1857/1	€ 6.000,00	

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all’esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall’articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l’obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell’impegno ed alla sua immediata re-imputazione all’esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l’ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l’impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell’esercizio in cui l’impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell’impegno nell’esercizio in cui l’obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l’articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell’art. 183 - comma 5 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*) si è provveduto a verificare che la scadenza dell’obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell’**esercizio 2023** e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell’art. 183 - comma 8 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*) si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, il servizio in oggetto *non è* per l’Ente relativo ad un servizio commerciale;

- la liquidazione del corrispettivo avverrà, al termine dell’incarico previa emissione di apposita fattura. Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

L’Ente, nel corso dell’espletamento dell’incarico, può erogare al professionista che ne faccia richiesta, un compenso in relazione alle fasi effettivamente espletate di cui al preventivo dettagliatamente sopra descritto;

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio **LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- la mancanza di una delle seguenti informazioni, ulteriori rispetto a quelle minimali previste dalla norma, nei campi ad essi dedicati se previsti sarà notificata come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti:

a) l'Area cui la fattura è diretta che ha ordinato la fatturazione;

b) il numero e la data dell'ordine o il numero e la data della determina;

c) dati d'impegno (questi dati devono essere presenti ma possono essere inseriti nei campi ritenuti più idonei dal fornitore)

d) Il codice identificativo di gara (**CIG Z08397CF88**), nel campo ad esso dedicato

e) il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;
- sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "**INCARICHI**" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di dare atto, infine, che i dati relativi agli incarichi saranno pubblicati sul sito dell'Ente, a cura del Servizio Segreteria, nei modi e nei tempi prescritti dal regolamento di organizzazione, art. 30, comma 6, dando atto che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare sul sito gli elenchi disponibili sull'Anagrafe degli Incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 30, comma 7 regolamento di organizzazione), utilizzando i seguenti dati:

- soggetto incaricato: *AVV. LEONARDO BERNARDINI*

- Codice Fiscale *BRNLRD58C30H294P – P.IVA 01605020401*

- oggetto incarico: *incarico legale*

- tipo di incarico: *ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 17*

- tipo di rapporto: *contratto d'opera intellettuale*

- importo compenso: *€ 11.048,14*

- data fine incarico: *pronuncia sentenza del Consiglio di Stato di Roma*
- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;
- di trasmettere copia del presente atto:
 - al Broker di questo ente per quanto di competenza, in relazione ai rischi garantiti dalle polizze assicurative in essere.
 - al professionista incaricato AVV. LEONARDO BERNARDINI del Foro di Rimini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Dott.ssa Margherita Morelli